

**ALLA PROVINCIA di AREZZO**  
**Piazza della Libertà, 3**  
**52100 AREZZO**

**Oggetto:** richiesta di rateizzazione del pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ex art. 202-bis del Codice della Strada (Decreto Legislativo del 30 aprile 1992 n. 285).

Il/la sottoscritto/a ..... nato a .....( )  
il .... / ..... / ....., residente in Via ..... n. .... , nel Comune di .....( ),

**PREMESSO CHE**

in data ..... / ..... / ....., la Polizia Provinciale notificava al sottoscritto, conducente / proprietario del veicolo marca ..... , modello ..... targato....., il verbale di contravvenzione n° ..... del giorno ..... / ..... / ....., con sanzione amministrativa pecuniaria pari a ..... euro, per violazione dell'art. .... del C.d.S., avendo (descrizione dell'infrazione).....

**CHIEDE**

che la S.V. voglia disporre il pagamento a rate (n. ....) della somma dovuta, in virtù dell'art. 202-bis del C.d.S., a causa delle proprie disagiate condizioni economiche, come da ultima dichiarazione dei redditi.

**A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

Di essere a conoscenza:

- che presentando la presente istanza rinuncio ad avvalermi della facoltà di proporre ricorso per la violazione in oggetto sia all'A.A. che all'A.G.;
- entro 90 giorni dalla presentazione, l'Autorità competente adotta il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso tale termine l'istanza si intende respinta;
- la notificazione del provvedimento di accoglimento o di rigetto verrà effettuata con le modalità di cui all'art. 201 C.d.S.;
- qualora l'istanza venga accolta, il Comando da cui dipende l'organo accertatore provvede alla verifica del pagamento di ciascuna rata. In caso di mancato pagamento della prima rata o successivamente di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione, con conseguente applicazione delle disposizioni del comma 3 dell'art. 203 C.d.S.;
- di svolgere la seguente attività: .....
- che il proprio nucleo familiare è composto da n. .... persone conviventi, di cui n. .... a carico per gli effetti fiscali;
- che il reddito risultante dall'ultima dichiarazione ai fini IRPEF è pari a Euro .....
- che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione ai fini IRPEF presentata da ciascun componente convivente è pari a Euro .....

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (\*)

\_\_\_\_\_  
Per eventuali contatti indicare:

tel./cell. .... email/PEC.....

Si allega:

- copia del verbale di contestazione notificato;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- copia documento di identità in corso di validità.

**N.B.**

- **La richiesta deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione.**
- **La sanzione amministrativa pecuniaria per cui si chiede la rateizzazione deve riferirsi a una o più violazioni accertate contestualmente con uno stesso verbale di importo superiore a 200 euro.**
- **Per potersi avvalere della rateizzazione occorre essere titolari di un reddito imponibile ai fini IRPEF, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad euro 10.628,16. Qualora il richiedente conviva con un coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente e l'importo di 10.628,16 euro è elevato di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.**
- **Possono essere concesse fino a 12 rate se l'importo dovuto non supera euro 2.000, fino a 24 rate se l'importo dovuto non supera euro 5.000, fino a 60 rate se l'importo dovuto supera euro 5.000.**
- **L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore ad euro 100.**
- **Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.**

*(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via pec, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta).*

*Trattamento dei dati: in osservanza dell'art. 13 del GDPR 2016/679, la Provincia di Arezzo, in qualità di titolare del trattamento, la invita a leggere il contenuto dell'informativa integrale disponibile sul sito istituzionale dell'Ente*

[https://provincia.arezzo.it/wp-content/uploads/gdpr/Informativa-GDPR\\_PP\\_sanzioni.pdf](https://provincia.arezzo.it/wp-content/uploads/gdpr/Informativa-GDPR_PP_sanzioni.pdf)